

A Valcanale la benedizione degli alpinisti e degli attrezzi

Domenica. L'iniziativa è promossa dall'associazione Giovane montagna Prima salita all'Alpe Corte e alcune escursioni sulle Orobie, poi la Messa

e montagne dell'alta Valle Seriana saranno protagonisti, domenica, di una manifestazione che vuole essere una ripartenza delle escursioni e un gemellaggio tra appassionati di varie zone d'Italia. L'associazione Giovane montagna, con la partecipazione del Club alpino italiano di Bergamo, ha infatti organizzato a Valcanale di Ardesio una giornata nelle Orobie bergamasche con benedizione degli alpinisti e degli attrezzi.

«Ripartendo da un territorio fra i più colpiti dal Covid - spiega Stefano Vezzoso, presidente centrale dell'associazione, la cui sede è a Torino - la Giovane montagna intende rendere omaggio alle tante vittime dell'epidemia e iniziare il suo cammino verso la nuova normalità che ci attende».

Tita Piasentini, della sezione di Venezia, aggiunge: «Il contatto con le comunità della Valle Seriana è un atto di generosità dovuta. Viviamo tutti sotto un unico cielo e l'attenzione reciproca accende in ciascuno di noi la speranza, la solidarietà diventa motivo di ripartire tutti insieme con maggiore forza». Per aggiungere: «Oggi il nostro camminare insieme diventi preghiera e lode, ma anche la supplica, specialmente nella Messa che celebreremo».

Alle 9,45 ritrovo ai parcheggi di Valcanale e partenza verso il rifugio Alpe Corte, punto di partenza delle successive escursioni. Uno dei gruppi sarà infatti diretto al lago Branchino e al valico omonimo, con ritorno passando per il rifugio Alpe Corte e poi a Valcanale. Altri escursionisti raggiungeranno la baita Nèl, a 1.600 metri di quota, sempre per poi fare ritorno all'Alpe Corte. Sarà anche possibile visitare la struttura senza barriere del rifugio Alpe Corte, adatta a ospitare persone con disabilità.



Il ritrovo dei partecipanti alla giornata dell'associazione Giovane montagna è al laghetto di Valcanale

Alle 14 i gruppi riuniti al rifugio raggiungeranno Valcanale, dove alle 15,15 all'oratorio San Giovanni Bosco verrà celebrata la Messa con la benedizione degli alpinisti e degli attrezzi. Seguirà la merenda.

La giornata sancisce la ripresa delle escursioni in gruppo e dei raduni sui nostri monti. «Torneremo a respirare lo spirito vero della montagna, che è quello dello stare insieme e dell'unione, anche nei momenti di difficoltà», dice il presidente provinciale del Cai di Bergamo, Paolo Valoti, che sarà presente alla giornata. «Durante i momenti più difficili della pandemia - aggiunge - in molti ci hanno espresso vicinanza, solidarietà e aiuti concreti. Il primo pensiero nei loro confronti è di gratitudine, ma troveremo il modo di esprimere personalmente il nostro grande grazie».



Il rifugio Alpe Corte sarà il punto di appoggio della giornata